



ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO "D. L. BIANCO"

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n. 21 del 17 ottobre 2013

OGGETTO: Progetto "70° anniversario" della Resistenza – accertamento contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e affidamento incarico per realizzazione sito web – Approvazione progetto e determinazione a contrarre (CIG Z100C9917B).

L'anno duemilatredici, il giorno diciassette del mese di ottobre alle ore quindici e trenta presso la sede dell'Istituto, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione, composto dai signori:

<i>Componente</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenza (SI/NO)</i>
BERARDO Livio	PRESIDENTE	SI
BATTAGLIO Giancarlo	CONSIGLIERE	SI
BERNARDI Luigi	CONSIGLIERE	SI
GIANOLA Alberto	CONSIGLIERE	NO
OLIVERO Silvia	CONSIGLIERE	SI
PASQUERO Francesca	CONSIGLIERE	NO
PELLEGRINO Luigi	CONSIGLIERE	SI
SALZOTTI Tommaso	CONSIGLIERE	SI
STRERI Nello	CONSIGLIERE	NO

Assiste il Segretario Amministrativo del Consorzio Osvaldo Milanese.

Il signor Livio Berardo assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto sul quale il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione:

Il Consiglio di amministrazione

Premesso che:

L'Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo risulta titolare di un progetto volto a ricordare il 70° anniversario della lotta di Liberazione in Italia. Tale progetto è stato presentato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo che ha stabilito di erogare un contributo pari a € 20.000,00 per la prima annualità, come da lettera del 02/07/2013 (prot. n. 463);

Il progetto complessivo prevede:

Risultati attesi

Le finalità generali del progetto sono:

- Offrire a studiosi e ricercatori un quadro di sintesi complessivo della vicenda della Resistenza in provincia di Cuneo
- Favorire l'accessibilità e la fruibilità di gran parte dei materiali raccolti e archiviati a giovani e studiosi;
- Aprire un dialogo intergenerazionale con i giovani sulle tematiche della Resistenza e dei valori sottesi, utilizzando forme di comunicazione moderne;
- Favorire il passaggio alle nuove generazioni del patrimonio storico legato al territorio, costituito dai valori morali di cui si fece portatrice la Resistenza,

Alcuni risultati attesi in termini quantitativi:

- Distribuzione volume in n. 2.000 copie
- Organizzazione n. 10 incontri di presentazione volume;
- Organizzazione n. 2 eventi di apertura e chiusura progetto;
- Accesso nuovo portale web: n. 600 utenti unici / mese;
- N. incontri presso gruppi/classe sul territorio provinciale di presentazione progetto: min. 50

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA':

a) Il volume

Proprio perché alla Resistenza in provincia di Cuneo sono state dedicate centinaia di opere e opuscoli settoriali (per zona, per città, per formazione ecc.) il libro che ci si prefigge di comporre avrà un taglio interpretativo e non già "événementiel", lasciando alla cronologia il compito di dare una "linea del tempo" con gli avvenimenti principali a livello nazionale ed i fatti locali.

Il quadro generale esaminerà anzitutto le due forme di resistenza, armata e civile, dandone ampia ragione e poi l'articolazione proseguirà abbracciando lo sviluppo "politico" (maturazione delle scelte a livello prima di singoli e poi di gruppi, apporto dei cuneesi e dei non cuneesi, presenza dei meridionali, ricostruzione degli eccidi) e "militare" (evoluzione dell'organizzazione e delle tattiche, legame con il territorio e con le forze armate, rapporti con le istituzioni monarchiche).

Si vorrebbe, in qualche modo, uscire dagli schemi ormai collaudati che trattano la Resistenza per zone oppure per formazioni e tentare di analizzare il fenomeno, seguendone l'evoluzione.

I saggi, sintetici ed esaustivi, toccheranno:

- gli antecedenti (rapida descrizione della provincia nel prefascismo e nel fascismo, attenzione verso le modificazione dell'opinione pubblica nel corso della guerra e nel passaggio alla Resistenza)
 - la deportazione razziale e politica alla luce delle nuove ricerche e delle notizie emerse dai più recenti lavori
 - l'internamento militare, un capitolo nuovo, da scoprire completamente e di cui si vorrebbe dare conto almeno per sommi capi dell'impatto che esso ebbe con la provincia di Cuneo. Si identificheranno alcune figure, e si cercherà di dare una dimensione quantitativa del fenomeno con il supporto dei principali archivi comunali e dell'Associazione nazionale ex internati
 - *il lavoro coatto e quello volontario in Germania e sotto la RSI, facendo chiarezza sul fenomeno con le coordinate minime, utili a identificare i due fenomeni troppo spesso confusi e sovrapposti*
 - l'economia e la società fra 1943 e 1945: quale andamento ebbero l'agricoltura, l'industria e i commerci durante l'occupazione tedesca (requisizioni, ammassi, produzione bellica, sabotaggi, scioperi ecc.)
 - la memoria della Resistenza: dare conto di come si è evoluta la memoria della Resistenza, di come si sono modificate le celebrazioni nel corso del tempo.
 - la letteratura e la cultura nella Resistenza in provincia di Cuneo, con attenzione anche agli autori minori e meno noti, alla memorialistica
 - il post-Resistenza, se e come l'evento abbia influito sulla mentalità, sulla politica, sulla cultura e sull'opinione pubblica; i gruppi che hanno esercitato influenza sulla vita locale e i personaggi che sono entrati nella vita politica e culturale della provincia. Lo iato fra l'idealità della Resistenza e le forze politiche.
 - analisi dei riconoscimenti partigiani in provincia di Cuneo, dati generali e carotaggi più dettagliati tenendo anche conto dei caduti partigiani, dei caduti civili e dei caduti RSI.
 - il nemico o i nemici: tedeschi e repubblicani in provincia nel corso dei 20 mesi di guerra
 - un'analisi degli eccidi in provincia (eventualmente inserire anche i bombardamenti)
- Allegati: - cartine della provincia sullo sviluppo delle formazioni partigiane
- bibliografia con libri, opuscoli e articoli.

<p>b) Realizzazione di una serie di supporti video con la collaborazione di Remo Schellino</p>

Sempre in occasione del 70° anniversario l'Istituto, in collaborazione con il regista Remo Schellino ha pensato di realizzare una serie di supporti video da utilizzare sia in ambito didattico (lezioni scolastiche) sia a livello di incontri pubblici e manifestazioni di carattere storico.

Caratteristiche essenziali del prodotto video sono una durata contenuta (ogni episodio non deve superare i 30'), l'utilizzo di immagini di repertorio inframmezzate da testimonianze raccolte in questi anni, parte integrante dell'archivio dell'Istituto storico con una valenza extraprovinciale.

La serie dovrebbe coprire l'arco temporale dagli anni Trenta alla fine della Seconda guerra mondiale, sebbene ogni singolo episodio debba avere una sua autonomia esplicativa.

Si è già provveduto ad una prima presa di contatto con l'Istituto Luce di Roma, l'Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico di Roma e l'Archivio nazionale cinematografico di Torino per una ricognizione dei materiali d'epoca disponibili.

c) Funzionalità on line

In occasione del 70° anniversario della Resistenza l'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo intende potenziare i propri servizi di archivio pubblico e di supporto all'attività educativa attraverso una nuova presenza in rete e la realizzazione di funzionalità online in grado di rendere pienamente accessibili le fonti informative disponibili.

Gli intenti del progetto si articolano nei seguenti aspetti chiave:

- Aggregazione delle principali basi dati esistenti, associazione e aggregazione dei dati provenienti da diverse fonti
- Messa online sul portale pubblico dell'Istituto di strumenti di ricerca completi con i quali sia possibile realizzare indagini estese secondo livelli di dettaglio crescenti
- Pubblicazione periodica di *Percorsi* di ricerca tematici, completi di documenti multimediali, finalizzati all'approfondimento guidato di temi o avvenimenti di particolare rilievo
- Digitalizzazione e consultabilità online dell'archivio delle lapidi dei cippi commemorativi, a completamento delle informazioni messe a disposizione di utenti e scuole
- Creazione di una piattaforma multimediale che consenta la crescita nel tempo del patrimonio informativo offerto dall'Istituto e l'accessibilità allo stesso da parte di altri Enti e Istituti nazionali, anche attraverso automatismi standard e condivisi
- Predisposizione per la partecipazione attiva degli utenti del portale nell'integrazione delle informazioni disponibili

Il progetto pone le sue fondamenta sull'implementazione di un'infrastruttura informatica completamente rinnovata, accessibile pubblicamente attraverso internet, sviluppata secondo gli standard tecnologici attuali e predisposta per funzionalità di condivisione dei dati da e verso altre iniziative.

d) Costruzione dell'Archivio multimediale online aggiornato

Le attuali basi dati e le risorse informative coinvolte dal progetto richiedono un'attività di riorganizzazione che una volta completata permetterà di associare informazioni provenienti da fonti diverse. Questa azione offre i seguenti benefici:

- I diversi patrimoni documentali, anche provenienti da altri Istituti ed Enti, non sono più isolati ma costituiscono una rete di informazioni navigabile nella sua totalità.
- Gli archivi diventano pienamente fruibili anche ai "non addetti ai lavori", grazie all'incrocio automatizzato tra informazioni.
- Le nuove basi dati sono riprogettate secondo l'attuale stato dell'arte della tecnologia, a beneficio dell'impiego nel tempo e dell'interoperabilità con progetti e strumenti informativi esterni.

e) Realizzazione del sistema di gestione centralizzato dell'Archivio

Per mantenere nel tempo la nuova struttura informativa sarà predisposto un sistema di inserimento, modifica e ricerca dei dati centralizzato e accessibile via web. Il sistema costituirà la base tecnologica per implementare future integrazioni ed è un requisito essenziale per realizzare, ad esempio, servizi di invio automatizzato di porzioni di archivio, ricerche remote, sincronizzazione di dati, importazione automatizzata di dati provenienti da altri Enti e Istituti, correlazione con archivi esterni.

Il sistema informatico sarà in grado di esporre *servizi web based* secondo gli attuali standard informatici e, all'occorrenza, di essere arricchito con funzionalità di accesso e condivisione propri del web 2.0 e dei social media.

f) Costruzione del nuovo portale dell'Istituto: strumenti di ricerca e percorsi tematici

Tutte le azioni progettuali sono finalizzate alla messa online di un portale moderno di servizi per cittadini, ricercatori e studenti, che consenta non solo la ricerca puntuale di informazioni multimediali, ma un vero e proprio percorso di approfondimento e ricerca mediante gli archivi dell'Istituto. A tal fine saranno realizzati e pubblicati nuovi strumenti di ricerca che metteranno in correlazione personaggi, date, luoghi e pubblicazioni disponibili (libri, riviste, etc.). Parallelamente agli strumenti di ricerca, sul portale saranno inseriti periodicamente dossier e approfondimenti tematici su argomenti o personaggi specifici, spiegati e presentati attraverso indagini autorevoli e arricchiti di allegati sia documentali che multimediali.

Il nuovo portale web sarà quindi nuovo strumento caratterizzato da una forte impronta divulgativa, pur conservando gli attuali aspetti di autorevolezza e immediatezza nella consultazione degli archivi.

g) Pubblicazione online dell'Archivio cippi e lapidi

Nell'ottica della costruzione del nuovo archivio online sarà digitalizzato e reso accessibile per la consultazione online l'archivio delle lapidi e dei cippi pubblicato nel 1985 in forma di volume dall'Istituto. L'archivio contiene le fotografie e le classificazioni di tutte le strutture commemorative (lapidi, targhe, cippi) di caduti della Resistenza nella provincia di Cuneo e costituisce un patrimonio informativo di assoluto rilievo. Questa attività renderà accessibile attraverso il portale pubblico l'archivio, incluse le immagini fotografiche collegate (circa 2000 immagini classificate) e tutti i riferimenti anagrafici dei caduti coinvolti.

Strumenti per le scuole e per il cittadino

Il progetto è stato pensato con la ferma intenzione di offrire una valida consultazione degli archivi ai cittadini utenti del sito, a ricercatori e studenti. Gli strumenti online consentiranno, infatti, di recuperare non semplici informazioni puntuali e isolate, ma di ottenere veri e propri percorsi di ricerca con collegamenti tra persone, date e riferimenti bibliografici. Ciò permetterà di consultare con pochi click tutte le fonti disponibili in maniera correlata, con evidenti benefici per la consultazione da parte di utenti non addetti ai lavori. Le funzionalità che saranno offerte dal nuovo portale saranno:

- Ricerca di nominativi, attraverso i dati anagrafici esatti o per aree di attinenza sia geografica che temporale e secondo i filtri disponibili (es. professione, ruolo e grado, etc.).
- Suggerimento di risultati attinenti ("*forse cercavi anche...*"), quali ad esempio nominativi di altri esponenti della Resistenza collegati alle persone cercate, per parentela, per citazione nella stessa fonte o per altri fattori associativi, oppure riferimenti bibliografici collegati agli attuali risultati.
- Aggregazione dei risultati secondo vari filtri disponibili
- Approccio ipertestuale e interattivo alla ricerca: a fronte dei risultati ottenuti è possibile ampliare o focalizzare la ricerca utilizzando link quali quelli su nomi di persone, su titoli di pubblicazioni, o località trovate. L'attività di consultazione diventa quindi un vero e proprio percorso di ricerca dinamico e per livelli di dettaglio successivi.

- Esportazione dei risultati della ricerca in documenti strutturati: l'utente, e in particolar modo lo studente, potrà salvare il risultato della propria ricerca per i propri usi. Grazie all'approccio ipertestuale e ai livelli di dettaglio successivi ciò che otterrà non sarà una semplice "lista di occorrenze", ma un vero e proprio dossier di dati correlati tra loro e ordinati secondo i criteri prescelti. Questa funzionalità offre evidenti benefici nel caso di ricerche scolastiche e altre attività formative.

Ritenuto di provvedere, nell'ambito del progetto complessivo, all'attivazione delle azioni progettuali indicate ai punti c), d), e), f), g), rinviando alle annualità successive e ad ulteriori interventi contributivi da parte della Fondazione CRC il completamento del progetto;

Visto l'articolo 279 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 s.m.i. «*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*» il quale prevede che l'acquisizione di servizi o forniture sia preceduta da una progettazione « ... articolata di regola in un unico livello...» che «...contiene:

- a. la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserita la fornitura o il servizio;
- b. le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c. il calcolo della spesa per l'acquisizione del bene o del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b);
- d. il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del bene o del servizio;
- e. il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- f. lo schema di contratto...»;

In considerazione di quanto sopra, è stato predisposto il «Progetto di affidamento dell'incarico di realizzazione del sito web" per un importo di € 20.000,00 comprensivo di € 0,00 per oneri connessi alla sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi dell'articolo 131 — comma 3 — del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. «*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*», nonché della corrispondente Iva nella misura di legge.

Visto il vigente «Regolamento di Contabilità»;

Verificato che non risultano attive convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.a. per servizi di caratteristiche simili a quelli che si intende acquistare in appalto;

Verificato che nel MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) ed in altri mercati elettronici attivi istituiti ai sensi dell'art.328, comma1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica, 5.10.2010, n.207, non esistono bandi attivi inerenti l'intervento in oggetto, ai quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art.1, comma 450, della Legge n.296 del 27.12.2006, così come modificata dalla legge n. 94 del 06.07.2012;

Valutata l'opportunità, in relazione alla tipologia dell'intervento, all'importo contrattuale, alle prestazioni richieste e al fine che si intende raggiungere, di affidare il servizio in oggetto con le modalità di cui all'articolo 125 — comma 11, ultimo capoverso — del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. «*Codice dei contratti*

pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» e con la procedura indicata alla Parte IV, Titolo V, Capo II del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 s.m.i. «Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163»;

Sottolineato che la procedura di individuazione del contraente come sopra individuata risulta coerente con i principi delineati dall'articolo 2 — comma 1 — del Codice dei contratti pubblici che recita testualmente: «*L'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, ai sensi del presente codice, deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza...*»;

Visto l'art. 179 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267,

Vista la deliberazione dell'Assemblea consortile n. 2 del 29 aprile 2013 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2013;

Preso atto del combinato disposto dell'art. 163 — comma 1 e 3 — del T.U. 18 agosto

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.,i.;

delibera

1. di approvare il « Progetto di affidamento dell'incarico di realizzazione del sito web», predisposto ai sensi dell'articolo 279 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 s.m.i. «Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"», che si compone dei seguenti documenti:
 - Scheda tecnico-illustrativa.
2. Di dare atto che il servizio comporta una spesa complessiva quantificata in € 20.000,00, di cui € 0,00 per oneri connessi alla sicurezza, non soggetti a ribasso ai sensi dell'articolo 131 — comma 3 — del Codice dei contratti pubblici, nonché della corrispondente Iva nella misura di legge;
3. Di provvedere — mediante ricorso al mercato — all'affidamento dell'incarico di cui sopra;
4. Di dare atto che non risultano attive convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.a. per servizi di caratteristiche simili a quelli che si intende acquistare in appalto;
5. Di precisare — in merito al contratto che si intende stipulare — ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*» quanto segue:

Oggetto del contratto¹	Il servizio che si intende affidare riguarda: a) Realizzazione di nuovo sito Internet dell'Istituto con adeguamento e ridefinizione
--	--

¹ Articolo 192 — comma 1, lettera b) — decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*»

	<p>linea grafica dell'attuale e mantenimento di tutte le articolazioni del sito attuale;</p> <p>b) Normalizzazione delle basi dati di interesse attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione delle basi dati; - Costruzioni di nuove base dati, uniformazione e coordinamento delle stesse; - Creazione delle regole di disambiguità; - Creazione dei crismi di ricerca. <p>c) Realizzazione della nuova base dati centralizzata e delle regole di correlazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Importazione dei dati dalle basi informative esistenti e avvio delle procedure di correlazione; - Progettazione ed implementazione del sistema gestionale per la manutenzione dei dati; - Implementazione delle funzionalità di sistema necessarie alla consultazione dei dati ed all'aggregazione delle informazioni; <p>d) creazione della sezione "Albo pretorio" e "Atti amministrativi";</p> <p>e) regolazione delle modalità di accesso alle informazioni contenute nel sito mediante registrazione.</p> <p>Tale servizio deve avvenire, sia per la parte base-dati sia per la parte amministrativa, con il mantenimento della possibilità di modificare, cancellare, aggiornare e implementare le informazioni già contenute da parte del personale dell'Istituto. Il sito deve essere in grado di accogliere in futuro altre base dati che possano entrare e dialogare proficuamente con il sistema informatico. Ci deve essere sempre la possibilità di scaricare singolarmente le diverse base dati che devono essere rese fruibili al personale (sia on line che off line) mediante il programma Access di Microsoft.</p>
Fine da perseguire²	Realizzazione sito Internet dell'Istituto
Forma del contratto³	Scrittura privata non autenticata
Clausole ritenute essenziali⁴	<p>a. durata del contratto: dalla data di affidamento al 30/09/2014;</p> <p>b. L'importo presunto del servizio ammonta a € 20.000,00, con oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 0,00 (art. 131 — comma 3 — del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i.).</p> <p>c. Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, subordinatamente all'accertamento, da parte del direttore dell'esecuzione del servizio, della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali;</p> <p>d. Il servizio dovrà essere reso in Cuneo, presso la sede dell'Istituto, in Largo Barale, 11.</p> <p>e. l'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i. In particolare si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'impresa affidataria si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i., purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.</p> <p>L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cuneo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.</p>

² Articolo 192 — comma 1, lettera a) — decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»

³ Articolo 192 — comma 1, lettera b) — decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» [Atto pubblico amministrativo, scrittura privata non autenticata, scrittura privata autenticata, scambio di lettere]

⁴ Articolo 192 — comma 1, lettera b) — decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» [a titolo di esempio: modalità di esecuzione del contratto, termine per l'esecuzione della prestazione, cauzione, subappalto, termini di pagamento del corrispettivo]

	<p>Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.</p> <p>L'amministrazione verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;</p> <p>f. tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente appalto saranno devolute al Giudice Ordinario — Foro competente di Cuneo.</p>
Modalità di scelta del contraente⁵	<p>Affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento con le modalità di cui all'articolo 125 — comma 11, ultimo capoverso — del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» e con la procedura indicata alla Parte IV, Titolo V, Capo II del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 s.m.i. «Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"».</p>

6. Di nominare responsabile del procedimento — ai sensi dell'articolo 272 del Regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici — il signor Osvaldo Milanese — segretario amministrativo dell'Istituto;
7. Di dare atto che il responsabile del procedimento è anche direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'articolo 300 — comma 1 — del Regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici;
8. Di impegnare la somma di € 20.000,00 al Titolo I, Funzione 05, Servizio 05, Intervento 01 Capitolo 190 "Iniziativa per studi e pubblicazioni" del bilancio 2013 che presenta la necessaria disponibilità e di dare atto dell'accertamento dell'entrata per un importo equivalente al Capitolo 20 "Contributi enti e istituti bancari".

Successivamente, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 — comma 4 — del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.

Verbale fatto e sottoscritto

⁵ Articolo 192 — comma 1, lettera c) — decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»

IL PRESIDENTE
Prof. Livio Berardo

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
Dott. Osvaldo Milanesio
